

ANNA MARGHERITA MIOTTO.

Grazie, Presidente.

Io mi rivolgo ai colleghi che hanno scomodato i valori.

Questo emendamento parla di soggetti privati e nei soggetti privati che esercitano l'attività sanitaria per conto del sistema sanitario ci sono quelli *no-profit*, ma ce ne sono anche tanti *for profit*.

Tutti legittimi - sia chiaro -, tutti legittimi, ma è sintomatico che siano state usate le strutture sanitarie religiose per difendere i privati, tutti, a 360 gradi: prima osservazione.

Seconda: le strutture private vengono accreditate con il sistema sanitario.

Se entrano in conflitto con la propria carta dei valori, che non sempre può essere condivisa anche da quest'Aula, per esempio, vuol dire che non richiedono l'accreditamento, decidono di non lavorare per il sistema sanitario nazionale, perché la carta che ci ispira è la 833, è la legge n. 833 e successive modifiche.

Quindi, poiché nei proponenti dell'emendamento si pensa che la legge sia eutanasica, è chiaro che non si possono trasformare le cliniche private accreditate in cliniche per l'eutanasia.

Su questo state tranquilli, perché questo non è lo spirito della legge.